



Linee Guida Sapienza per la Gestione delle Opinioni Studenti [OPIS]

anno accademico 2020-2021



SOMMARIO

PREMESSA	3
1. ACRONIMI E TERMINOLOGIA DI RIFERIMENTO	4
2. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN SAPIENZA	5
3. PROCESSO DI RILEVAZIONE DELLE OPINIONI STUDENTI SUGLI INSEGNAMENTI	6
3.1 <i>Classificazione degli Insegnamenti ai fini della Rilevazione delle Opinioni Studenti</i>	6
3.2 <i>Questionari di Rilevazione</i>	7
3.3 <i>Implementazione Questionario OPIS [didattica a distanza – Emergenza COVID-19]</i>	8
3.4 <i>Modalità di Rilevazione</i>	9
3.5 <i>Tempistica</i>	11
3.6 <i>Supporto Tecnico</i>	13
3.7 <i>Monitoraggio in tempo reale dei tassi di risposta</i>	13
3.8 <i>Raccomandazioni per Facoltà e Dipartimenti</i>	13
4. PROCESSO DI ELABORAZIONE E RESTITUZIONE DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI STUDENTI E DOCENTI	14
4.1 <i>Applicativo per la restituzione dei dati</i>	14
4.2 <i>Finestre di estrazione dei dati sulle Opinioni degli Studenti</i>	15
4.3 <i>Restituzione dei dati sulle Opinioni degli Studenti</i>	16
5. PROCESSO DI COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE OPIS	17
5.1 <i>Premessa</i>	17
5.2 <i>Comunicazione Interna dei Risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti</i>	18
5.3 <i>Pubblicazione dei Dati sulle Opinioni Studenti</i>	19
6. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	20



PREMESSA

Le Linee Guida Europee, *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015*¹ sottolineano la rilevanza della *student voice* nei processi valutativi e il coinvolgimento degli studenti nei processi di *information management* delle Università e di monitoraggio e revisione periodica dei CdS.

Il rilevamento delle Opinioni Studenti [OPIS] e dei laureati costituisce un processo essenziale per i sistemi di Assicurazione della Qualità [AQ] degli Atenei; la valutazione dei risultati consente di individuare aspetti critici e definire margini di miglioramento, sia riguardo alla didattica, che all'organizzazione del CdS.

Il rilevamento OPIS è oggetto di monitoraggio da parte del Presidio di Qualità [PQ] [in Sapienza Team Qualità] e di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione [NVA] e rappresenta un requisito necessario per l'accreditamento. Gli esiti del rilevamento OPIS vengono considerati:

- nella relazione annuale del NVA;
- nella relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti [CPDS];
- nella Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio [SUA-CdS], Quadro B.6;
- nel Rapporto di Riesame dei CdS.

Nel presente documento il Team Qualità [TQ] intende dare indicazioni sulla complessiva procedura di rilevamento delle Opinioni Studenti [OPIS], in attuazione con quanto definito da ANVUR nelle *Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio revisionate il 10/8/2017*² e con le indicazioni della *Governance* di Sapienza. Detta procedura si applica al Processo di Gestione delle Opinioni Studenti e Docenti e si articola nei seguenti sotto-processi:

- ✓ Processo di Rilevazione delle Opinioni Studenti e Docenti;
- ✓ Processo di Elaborazione e Restituzione dei Risultati della Rilevazione delle Opinioni Studenti e Docenti;
- ✓ Processo di Comunicazione e Pubblicizzazione dei Risultati della Rilevazione.

¹ Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015
https://enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf

² Documento ANVUR *Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari [revisionato il 10/8/2017]*. <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>



Le OPIS su insegnamenti e CdS costituiscono informazioni essenziali per il sistema di AQ di un Ateneo. La restituzione dei risultati rappresenta un momento fondamentale per i CdS, i Dipartimenti, le Facoltà e il singolo Docente e per tutti coloro che, in virtù del proprio ruolo istituzionale, hanno interesse a monitorarne l'andamento.

Il rilevamento OPIS rappresenta, quindi, uno degli elementi fondamentali per la valutazione della qualità della didattica. Per i docenti costituisce uno strumento che fornisce indicazioni complementari ad altri tipi di *feedback* derivanti dal contatto diretto con gli studenti e fornisce informazioni estremamente utili per attuare un miglioramento della didattica che tenga conto anche del punto di vista degli studenti.

1. ACRONIMI E TERMINOLOGIA DI RIFERIMENTO

Per gli Acronimi e la Terminologia di Riferimento vale quanto riportato nella [Lista degli Acronimi](#) e nel [Glossario per la Qualità](#).

Vengono di seguito riportati gli Acronimi di uso più frequente per la presente procedura.

AAF	Altre Attività Formative
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione, Accredimento
CAD	Consiglio di Area Didattica
CdS	Corso di Studio
CFU	Crediti Formativi Universitari
CM	Comitato di Monitoraggio
CONPAQ	Coordinamento Nazionale Presidi Assicurazione Qualità
CONVUI	Coordinamento Nuclei di Valutazione delle Università Italiane
CPDS	Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
CGAQ	Commissione di Gestione per la Qualità
GOMP	Gestione degli Ordinamenti, dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica
L	Laurea triennale
LM	Laurea Magistrale
NVA	Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
OPIS	Opinioni Studenti
TQ	Team Qualità



2. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN SAPIENZA

Il NVA in un incontro del 9 ottobre 2013, al quale era stato invitato il Coordinatore del TQ, ha assegnato al TQ Sapienza la responsabilità del Processo di Gestione delle Opinioni Studenti.

Il TQ, in attuazione del modello a rete dell'AQ Sapienza, ha, quindi, completato il processo di attribuzione delle responsabilità per la gestione OPIS. Quadro complessivo e relativa procedura, con ruoli e responsabilità, sono di seguito riportati:

- ✓ Il **Team Qualità** interpreta le Linee Guida ANVUR e fornisce indicazioni sulla procedura per la raccolta delle opinioni studenti.
- ✓ L'**Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio [AROF]** assicura il caricamento e la gestione dell'*Offerta Formativa* programmata ed erogata, interfacciandosi con i Manager Didattici delle Facoltà e/o i referenti per la didattica dei Dipartimenti e con i Presidenti dei CdS. Tali diversi attori garantiscono la corrispondenza dell'*Offerta Formativa* con la didattica effettivamente erogata, intervenendo, laddove necessario, ciascuno per le specifiche competenze.

Completezza e aggiornamento dell'offerta formativa è preconditione, affinché gli studenti possano accedere ai Corsi da valutare.

- ✓ Il **Centro InfoSapienza:**
 - gestisce i rapporti con le piattaforme e le applicazioni utili per la raccolta dei questionari;
 - gestisce direttamente, o per il tramite di rapporti contrattuali, le applicazioni informatiche che sovrintendono alla gestione degli studenti [*INFOSTUD*], alla gestione dell'offerta formativa [*GOMP*] e dei percorsi formativi degli studenti [*GOMP*] e alla rilevazione OPIS;
 - identifica lo studente, associandogli i dati utili alla rilevazione [iscrizione a un dato CdS, a un dato a.a. e a una certa annualità del CdS]. Una volta assicurata l'acquisizione del questionario per un dato insegnamento, *INFOSTUD* permette allo studente di prenotarsi all'esame;
 - gestisce la somministrazione dei questionari per la rilevazione OPIS;
 - fornisce ai docenti un codice associato univocamente ad ogni insegnamento o modulo all'interno di un insegnamento. Gli studenti in aula inseriscono il codice fornito dal docente, assicurando in questo modo un'associazione efficiente fra insegnamento (o modulo all'interno di un insegnamento) erogato e valutazione dello stesso da parte degli studenti;
 - gestisce la raccolta delle risposte e la conservazione dei dati.



- ✓ L' **Area Supporto Strategico**, avvalendosi del supporto del Centro *InfoSapienza*, ha la responsabilità di:
 - elaborare i dati OPIS;
 - distribuire i dati OPIS, con un *feedback* di valutazione, elaborando un report disponibile per singolo docente e CdS.
- ✓ Il **Team Qualità** può dare indicazioni in merito alla predisposizione di ulteriori *report*, con analisi più dettagliate e possibili differenti confronti.
- ✓ Il **Comitato di Monitoraggio di Facoltà** e le **Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti** elaborano, per quanto di competenza, l'analisi dei risultati della rilevazione OPIS;
- ✓ Il **NVA** valuta il complessivo processo di gestione delle OPIS.

3. PROCESSO DI RILEVAZIONE DELLE OPINIONI STUDENTI SUGLI INSEGNAMENTI

3.1 Classificazione degli Insegnamenti ai fini della Rilevazione delle Opinioni Studenti

Per meglio comprendere il complessivo processo di rilevamento OPIS, deve essere evidenziato come l'ampia Offerta Formativa di Sapienza preveda una diversa organizzazione dei Piani di Studio, con differenti tipologie di "insegnamenti".

La rilevazione OPIS in aula può riguardare tutti gli insegnamenti o moduli che si concludono con un esame o con una prova di idoneità, a prescindere dalla loro consistenza in termini di CFU; a ciascun insegnamento o modulo viene associato un codice per la rilevazione in aula.

È prevista anche la rilevazione per i co-docenti impegnati nell'erogazione di un unico insegnamento, qualora la co-docenza sia definita in GOMP.

Dall'anno accademico 2018-2019 non era stata più prevista la rilevazione delle OPIS riguardante le Altre Attività Formative [AAF], considerata anche l'eterogeneità di tali tipologie di attività, non sempre riconducibili ad attività didattiche. Tuttavia, riconoscendo l'importanza strategica di valutare le AAF, al fine di valorizzare l'impegno dei docenti per i quali tali attività si configurano come didattica frontale, nonché di restituire un feedback a Corsi di Studio, Facoltà e Dipartimenti, in considerazione del carattere spesso innovativo delle AAF erogate che, in molte occasioni, costituiscono un potenziale ponte tra mondo del lavoro e Università, dall'a.a. 2020-2021 è stata attivata la rilevazione delle OPIS anche per le



AAF erogate come attività didattica frontale. La rilevazione è promossa dai docenti interessati **su base volontaria** e può essere effettuata **esclusivamente in aula**.

3.2 Questionari di Rilevazione

I questionari utilizzati per la rilevazione OPIS sono conformi a quanto previsto nell'Allegato al Documento ANVUR *"Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014"* del 6/11/2013³.

Una distinzione nella tipologia di questionario somministrato è connessa alla frequenza delle lezioni dichiarata dallo studente, prima della compilazione: vengono infatti distinte, con appositi differenti questionari, le opinioni degli studenti frequentanti e dei non frequentanti.

scheda 1; scheda 1bis - se lo studente dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni previste;

scheda 3; scheda 3bis - se lo studente dichiara di aver frequentato meno del 50% delle lezioni previste.

Scheda n. 1 Compilata per ogni **insegnamento** del CdS **erogato con modalità blended** [in presenza e a distanza], dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, o comunque entro la fine dell'erogazione dell'insegnamento, dagli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione).

Compilata per ogni **insegnamento** del CdS **erogato con modalità blended** [in presenza e a distanza], dopo la conclusione dell'erogazione dell'insegnamento, e comunque al più tardi al momento dell'iscrizione all'esame, per gli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione). Si terrà traccia della distanza temporale intercorsa fra termine di erogazione dell'insegnamento e data della valutazione.

Scheda n. 1bis Compilata per ogni **insegnamento** del CdS **erogato con modalità completamente a distanza** al raggiungimento dei 2/3 dell'attività su piattaforma.

Compilata per ogni **insegnamento** del CdS erogato con **modalità completamente a distanza**, dopo la conclusione dell'erogazione dell'insegnamento (e comunque al più tardi al momento dell'iscrizione

³ Documento ANVUR contenente la *"Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014"* del 6/11/2013.

https://www.anvur.it/attachments/article/26/5.%20RilevazioneOpinioneStudDef_06_11_13.pdf



all'esame) per gli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione). Si terrà traccia della distanza temporale intercorsa fra termine di erogazione dell'insegnamento e data della valutazione.

Scheda n. 3 Compilata per ogni **insegnamento** del CdS erogato con **modalità blended** [in presenza e a distanza] per gli studenti con frequenza inferiore al 50%, determinata o dichiarata al momento della rilevazione, al raggiungimento dei 2/3 dell'insegnamento, o al più tardi al momento dell'iscrizione all'esame, tenendo traccia della distanza temporale intercorsa fra termine di erogazione dell'insegnamento e data della valutazione.

Scheda n. 3bis Compilata per ogni **insegnamento** del CdS erogato con **modalità completamente a distanza** prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni on line (determinata al momento della rilevazione), laddove fosse prevista la possibilità di una frequenza ridotta della piattaforma, e comunque tenendo traccia della distanza temporale intercorsa fra termine di erogazione dell'insegnamento e data della valutazione.

Il questionario frequentanti utilizzato in Sapienza contiene una domanda relativa alla soddisfazione complessiva sull'insegnamento frequentato.

Le diverse tipologie di questionario sono disponibili anche in lingua inglese.

3.3 Implementazione Questionario OPIS [didattica a distanza – Emergenza COVID-19]

In considerazione delle restrizioni imposte dall'emergenza COVID-19, dalla metà del mese di marzo 2020 i CdS che svolgono attività didattica con modalità tradizionale, hanno iniziato a utilizzare le modalità di didattica a distanza, al fine di garantire la dovuta continuità nelle attività formative.

Il TQ ha predisposto un vademecum OPIS per docenti, con indicazioni specifiche sul complessivo processo di rilevamento, disponibile sulle pagine del TQ e inviato a tutti i docenti.

Con nota dedicata della Coordinatrice del TQ sono state date indicazioni specifiche ai docenti, ai fini del rilevamento OPIS, su tempistiche e modalità operative [il docente, dopo aver erogato 2/3 dell'attività didattica, nel corso della lezione, in presenza o a distanza, inviterà gli studenti a compilare il questionario OPIS, fornendo loro il codice OPIS, dedicando 15 minuti della lezione; il docente potrà, altrimenti, inserire il codice OPIS nella propria bacheca,



unitamente al materiale didattico disponibile a distanza], sul reperimento del Codice OPIS per ciascun insegnamento erogato e sull'opportunità di riproporre in una seconda data la rilevazione, qualora la presenza/partecipazione a lezione sia stata bassa, affinché il rilevamento coinvolga un campione rappresentativo degli studenti frequentanti l'insegnamento.

Per facilitare la compilazione dei questionari, il TQ ha messo disposizione un breve vademecum rivolto agli studenti, che il docente presenterà durante la lezione e/o renderà disponibile, nel momento scelto per proporre il rilevamento.

Il TQ, a partire dall'a.a. 2019-2020, per favorire compilazioni attendibili dei questionari, ha indicato che in fase di prenotazione all'esame gli studenti siano chiamati a compilare un solo questionario OPIS per l'intero insegnamento, sia per gli insegnamenti integrati, sia per gli insegnamenti che prevedono più moduli/docenti e/o co-docenza. Per il passato, infatti, in particolare per gli insegnamenti integrati e con numerose co-docenze, in fase di prenotazione esami gli studenti erano chiamati a compilare tanti questionari per quanti docenti insistevano sull'insegnamento, rendendo in alcuni casi il rilevamento un passaggio puramente formale e non sempre attendibile.

3.4 Modalità di Rilevazione

Ciascuno studente dovrà valutare gli insegnamenti previsti dal proprio Piano di Studio, per i quali non ha ancora sostenuto l'esame, indipendentemente dall'anno di iscrizione.

Insegnamenti erogati in modalità tradizionale - dal secondo semestre dell'a.a. 2019-2020, la modalità tradizionale è diventata blended (in presenza e a distanza) - raggiunti i 2/3 della durata dell'insegnamento, durante l'orario previsto per la lezione, il docente invita lo studente a compilare un questionario *online* tramite l'accesso ad un dispositivo mobile. Nel questionario viene richiesto allo studente se ha frequentato un numero di ore di lezione superiore al 50%; in caso di risposta positiva gli sarà somministrato automaticamente il questionario per studente "frequentante", in caso contrario sarà indirizzato al questionario per studente non frequentante.

Insegnamenti che, da piano di studio (ordinamento) sono erogati in modalità telematica (a distanza) - raggiunti i 2/3 della durata dell'insegnamento su piattaforma, allo studente verrà chiesto, mediante l'accesso da dispositivo mobile ad un questionario online, se ha seguito più del 50% delle lezioni *online*. In caso di risposta positiva gli sarà somministrato il questionario per studente "frequentante", in caso contrario quello per studente "non frequentante".



Per gli insegnamenti integrati, che prevedano più moduli o in caso di codocenza è possibile che ciascun docente inviti lo studente a rispondere al questionario OPIS per ottenere una valutazione personale.

Il docente, accedendo con le proprie credenziali alla piattaforma *INFOSTUD*, potrà monitorare il numero di valutazioni *online* effettuate dagli studenti.

Il monitoraggio consentirà al docente di valutare la coerenza fra il numero di valutazioni effettuate e la numerosità tipica di frequenza alle lezioni. In base a tale valutazione, il docente, se lo riterrà opportuno, potrà prevedere ulteriori rilevazioni in aula entro la fine del periodo di lezioni.

Agli studenti che non abbiano partecipato al rilevamento durante l'erogazione delle attività didattiche, il sistema richiederà obbligatoriamente in sede di prenotazione all'esame la compilazione di un solo questionario relativo all'intero insegnamento, indipendentemente dal fatto che questo includa, o meno, moduli o co-docenze.

Pertanto, i docenti impegnati in insegnamenti suddivisi in moduli e/o in insegnamenti in co-docenza, anche se non verbalizzanti l'insegnamento, che desiderano sottoporre il proprio modulo/insegnamento al rilevamento, devono proporre il questionario della propria docenza agli studenti in aula, comunicando loro il codice OPIS riferito al proprio modulo/insegnamento.

Passato tale momento, non sarà più possibile far valutare dagli studenti il singolo segmento/modulo di insegnamento poiché, in fase di prenotazione all'esame, il rilevamento sarà riferito all'intero insegnamento. Analogamente, non è prevista la compilazione del questionario OPIS in sede di prenotazione all'esame da parte degli studenti per gli insegnamenti erogati come AAF.

Il questionario è costituito da domande obbligatorie e domande la cui risposta è facoltativa. La compilazione è possibile anche in momenti successivi, dato che viene salvata in archivio ad ogni risposta data. Pertanto, qualora lo studente dovesse interrompere la compilazione, potrà riprendere, in un momento successivo, a partire dall'ultima risposta salvata. Il questionario si intende compilato solo quando lo studente, avendo risposto a tutte le domande obbligatorie, lo invia; da quel momento il questionario non è più modificabile.

Riguardo a possibili implicazioni in termini di privacy, deve essere evidenziato come il processo di rilevamento OPIS garantisce riservatezza della procedura e l'anonimato dello studente, in modo che le risposte non siano collegate all'identità dello studente che le ha fornite.

È comunque prevista, per scopi di analisi dei dati, la registrazione del genere e dell'età del rispondente, nonché di indicatori della sua carriera [ad esempio: i crediti sino a quel momento conseguiti] senza in nessun modo compromettere le garanzie di anonimato.



I dati raccolti attraverso il questionario saranno pertanto trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 “Codice Privacy” (come modificato *dal D.Lgs. 101/2018* ⁴) e con le garanzie di anonimato da questo previste.

Per nessuna ragione i docenti o il personale addetto all’elaborazione dei dati possono venire a conoscenza della singola opinione espressa da ciascuno studente.

3.5 Tempistica

All’inizio dei periodi didattici, comunque non oltre il **15 novembre** di ogni anno per il I semestre e non oltre il **15 aprile** per il II semestre, il Centro InfoSapienza attiva la Rilevazione Opinioni Studenti per gli insegnamenti dell’a.a. in corso.

In entrambi i semestri la somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti i Corsi di Studio in modalità *blended* o a distanza, dovrà avvenire al raggiungimento dei 2/3 di erogazione dell’insegnamento o del modulo (per gli insegnamenti che prevedono una co-docenza) da valutare.

Più dettagliatamente per ogni anno accademico, con la partenza delle lezioni per il I semestre, o comunque non oltre il **15 novembre** per il I semestre, e non oltre il **15 aprile** per il II semestre, i docenti riceveranno un messaggio di posta elettronica che li informerà in merito all’attivazione della rilevazione OPIS.

In particolare, tale comunicazione avrà le seguenti finalità:

- informare i docenti dell’attivazione della rilevazione delle valutazioni in aula;
- ricordare ai docenti di proporre la valutazione non prima della soglia dei 2/3 delle lezioni previste per il loro insegnamento;
- ricordare ai docenti di prevedere un momento in aula per la compilazione via dispositivi mobili delle valutazioni da parte degli studenti;
- fornire ai docenti un *link* da cui scaricare le istruzioni per l’individuazione dei codici specifici dei loro insegnamenti. Tali codici dovranno essere comunicati agli studenti in aula per accoppiare efficacemente l’insegnamento al questionario di valutazione;
- fornire ai docenti un secondo link da cui scaricare un breve vademecum in italiano e in inglese da mostrare in aula per facilitare la compilazione. Il vademecum dovrà guidare gli studenti nelle fasi di:
 - accesso al sistema;

⁴ Il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 ha aggiornato il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) alle disposizioni del Regolamento Europeo della Privacy n. 2016/679, comunemente detto GDPR (*General Data Protection Regulation*).



- inserimento del codice specifico dell'insegnamento da valutare;
 - invio dati e uscita dal sistema.
- informare i docenti della possibilità di monitorare il numero di questionari compilati.
 - specificare ai docenti che è possibile prevedere ulteriori occasioni di rilevazione in aula, in particolar modo qualora il numero di questionari compilati non rispecchi la numerosità tipica di frequenza alle lezioni.

Prima della fine del periodo di lezioni, verrà spedita ai docenti una seconda comunicazione che:

- ricorda l'importanza della raccolta delle OPIS in aula entro la fine del periodo di erogazione delle lezioni;
- sollecita il docente, qualora quest'ultimo ritenga il numero di valutazioni acquisite non in linea (ad esempio, per numerosità troppo bassa) rispetto al numero di studenti effettivamente frequentanti, a prevedere ulteriori occasioni di valutazione in aula;
- riporta nuovamente i *link* alle istruzioni per l'individuazione del codice insegnamento e al vademecum per l'accesso guidato in aula da mostrare agli studenti;
- riporta il link all'accesso alla sezione docenti di *INFOSTUD* tramite la quale si accede al questionario di valutazione dell'insegnamento da parte dei docenti.

In base alle indicazioni ANVUR e come da delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2013, l'accesso ai questionari resterà aperto:

- fino al 30 settembre per gli insegnamenti del I semestre [*ad esempio*: fino al 30 settembre 2021 per il I semestre dell'a. a 2020-2021];
- fino al 28 febbraio dell'anno successivo per gli insegnamenti del II semestre e annuali [*ad esempio*: fino al 28 febbraio 2022 per gli insegnamenti del II semestre e annuali dell'a.a.2020-2021].

Nota bene – nei casi in cui sia prevista una codocenza nell'ambito di un insegnamento, è possibile che, nell'ambito dell'organizzazione complessiva, un docente completi la propria attività didattica prima che siano erogati i 2/3 del complessivo insegnamento per quel semestre. In tal caso, tenuto conto che questa sarà l'unica possibilità per venire valutato in aula se non verbalizzante, sarà possibile che al completamento dei 2/3 del proprio segmento di insegnamento, il docente inviti **gli studenti a compilare il questionario OPIS nel corso della lezione**, in presenza o a distanza, fornendo loro il codice OPIS, dedicando 15 minuti della lezione; il docente potrà, altrimenti, inserire il codice OPIS nella propria bacheca, unitamente al materiale didattico disponibile a distanza.



3.6 Supporto Tecnico

Appare necessario rendere chiaro agli studenti a chi rivolgersi e come, nel caso sorgessero problemi relativi alla compilazione del questionario, o alle difficoltà nel prenotarsi all'esame legate a problemi nell'acquisizione delle risposte al questionario.

È disponibile un sistema di help-desk di *INFOSTUD* dedicato agli studenti; accedendo ad esso, lo studente deve indicare in una apposita mascherina di dialogo:

1. Nome e Cognome
2. Matricola
3. CdS a cui si è iscritti (indicando il codice)
4. Anno di corso a cui si è iscritti
5. Insegnamento per il quale è sorto il problema (indicando il codice insegnamento)
6. Descrizione del problema.

3.7 Monitoraggio in tempo reale dei tassi di risposta

Oggetto del monitoraggio è il numero dei questionari compilati per ciascuno degli insegnamenti e il numero degli insegnamenti rilevati:

- **Numero questionari compilati per un singolo insegnamento:** i docenti potranno monitorare il numero di questionari compilati dagli studenti per ciascun insegnamento.
- **Numero degli insegnamenti rilevati:** il sistema, al termine del periodo didattico, rileva il numero complessivo di questionari compilati. Inoltre, tramite le opportune elaborazioni, determina il numero di insegnamenti su cui è stata effettuata la rilevazione, avendo così la possibilità di segnalare la percentuale di completamento rispetto agli insegnamenti erogati come da GOMP.

3.8 Raccomandazioni per Facoltà e Dipartimenti

Per agevolare e favorire la rilevazione si raccomanda a Facoltà e Dipartimenti di:

- segnalare anche nei siti web l'avvio della Rilevazione Opinioni Studenti per ogni semestre o diverso periodo didattico previsto dalla programmazione degli insegnamenti e di informare sull'importanza dell'iniziativa, ribadendo le garanzie sul totale anonimato delle valutazioni fornite dagli studenti;
- sensibilizzare i docenti impegnati nell'erogazione degli insegnamenti riguardo all'importanza delle valutazioni studenti;
- individuare un referente di Facoltà [il Manager Didattico di Facoltà o figura equivalente, un componente del Comitato di Monitoraggio] o del Dipartimento per



la rilevazione, che possa rappresentare l'interfaccia con il Team Qualità per tutte le attività di Rilevazione Opinioni Studenti e conseguenti iniziative collegate.

4. PROCESSO DI ELABORAZIONE E RESTITUZIONE DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI STUDENTI E DOCENTI

4.1 Applicativo per la restituzione dei dati

Il TQ, in un'ottica di progressiva digitalizzazione dei processi e delle attività, con il supporto dell'Ufficio Supporto Strategico e Programmazione, nel 2020 ha avviato lo sviluppo di un applicativo ad accesso riservato, utilizzando le credenziali di posta elettronica, per la complessiva gestione dei dati OPIS, in termini di restituzione e consultazione dei risultati, download di dati e predisposizione di report, ma anche degli indicatori estratti dal Cruscotto ANVUR.

L'applicativo, disponibile sulla pagina web dedicata ([Applicativo Opinioni Studenti - reportistica per i docenti | Sapienza Università di Roma](#)), è stato implementato in ambiente Qlik Sense, un sistema di sviluppo di Business Intelligence che consente il trattamento di grandi quantità di dati e l'integrazione tra archivi che gestiscono informazioni di diversa natura e struttura e ha sostituito la modalità di restituzione della reportistica relativa alle OPIS, sia per le valutazioni personali dei docenti, che per le analisi informative fornite agli organi di facoltà, quali Presidenti di CdS, Direttori di Dipartimento, Presidi, Presidenti di CM, Presidenti delle CPDS, oltre ai MD di Facoltà.

Il TQ ha presentato l'applicativo in occasione di incontri dedicati organizzati con tutte le Facoltà, ai quali sono stati invitati i principali attori che si occupano di AQ dei CdS. Nel corso degli incontri è stato mostrato il funzionamento dell'applicativo e, grazie anche alla presenza di componenti dei CM e delle CPDS, sono emersi validi suggerimenti operativi. Il 3 agosto 2020, tramite la mailing list docenti di Ateneo, è stata inviata una nota dedicata a tutti i docenti con la presentazione dell'applicativo OPIS e, tramite la mail del TQ, a tutti gli altri portatori di interesse [Presidi, Presidenti di CdS, Direttori, CM, CPDS], con indicazioni delle modalità di accesso già delineate e un tutorial operativo.

L'applicativo è stato progettato con due livelli di accesso:

- ✓ uno dedicato al singolo docente, che può consultare i risultati OPIS relativi agli insegnamenti da lui erogati; l'accesso all'applicativo viene effettuato tramite le credenziali di posta istituzionale personale;
- ✓ uno dedicato a Presidenti di CdS, Presidi di Facoltà, Direttori di Dipartimento, CPDS, CM, con una visione dei dati OPIS più ampia, in funzione del ruolo istituzionale svolto;



l'accesso all'applicativo viene effettuato tramite le credenziali delle caselle di posta istituzionale di CdS, Facoltà, Dipartimenti, CPDS e CM.

Tramite l'applicativo OPIS è possibile prendere visione degli esiti e delle percentuali delle risposte date nei vari questionari.

Attraverso dei "bookmark" o filtri è possibile visualizzare i dati a seconda delle proprie esigenze e confrontare varie entità, quali, ad esempio, settori scientifico-disciplinari, CdS, attività formative, domande dei questionari, nonché analizzare e raffrontare dati di anni diversi, in quanto gli archivi contengono le informazioni dal 2014-2015 ad oggi. Il salvataggio come pdf, fogli Excel o immagini consente anche l'uso di tali dati in vari contesti, reportistica o elaborazione.

Deve essere evidenziato come grazie all'attivazione dell'applicativo OPIS, dal 2020 è possibile restituire i risultati OPIS con anticipo rispetto al passato, tempistica accolta positivamente anche dalle CPDS, che hanno richiesto di disporre anticipatamente dei dati OPIS.

Per facilitare l'utilizzo dell'applicativo sono state rese disponibili delle indicazioni, sotto forma di slides e pubblicate in un documento in .pdf, e due brevi video tutorial che illustrano nel dettaglio le modalità di accesso, fornendo una panoramica sui principali comandi degli applicativi.

4.2 Finestre di estrazione dei dati sulle Opinioni degli Studenti

Il Team Qualità ha definito le seguenti scadenze per l'estrazione dati e la restituzione ai docenti, per i dati definitivi relativi all'anno accademico 2020-2021:

I semestre dell'Anno Accademico in corso	28 febbraio: prima estrazione dei dati degli insegnamenti erogati nel I semestre dell'anno accademico in corso e relativa elaborazione, con pubblicazione dei dati sull'applicativo OPIS entro il 20 marzo .
	31 luglio: seconda estrazione dei dati degli insegnamenti erogati nel I semestre dell'anno accademico in corso e relativa elaborazione, con pubblicazione dei dati sull'applicativo OPIS entro il 1° settembre .
	30 settembre: estrazione finale dei dati degli insegnamenti erogati nel I semestre dell'anno accademico in corso e relativa elaborazione, con pubblicazione dei dati sull'applicativo OPIS entro il 15 ottobre .
II semestre	31 luglio: prima estrazione dei dati degli insegnamenti erogati nel II semestre dell'anno accademico in corso e relativa elaborazione, con pubblicazione dei dati sull'applicativo OPIS entro il 1° settembre .



dell'Anno Accademico in corso	30 settembre: seconda estrazione dei dati degli insegnamenti erogati nel II semestre dell'anno accademico in corso e relativa elaborazione, con pubblicazione dei dati sull'applicativo OPIS entro il 15 ottobre .
	28 febbraio dell'anno successivo: estrazione finale dei dati degli insegnamenti erogati nel II semestre dell'anno accademico precedente e relativa elaborazione, con pubblicazione dei dati sull'applicativo OPIS entro il 20 marzo dell'anno successivo .

N.B. Al 20 marzo saranno disponibili i dati definitivi dell'Anno Accademico precedente [I e II semestre] e i dati provvisori del I semestre dell'Anno Accademico in corso.

4.3 Restituzione dei dati sulle Opinioni degli Studenti

Il Team Qualità, a partire dal 2014, ha definito e successivamente aggiornato, in funzione delle indicazioni ANVUR e delle deliberazioni del Senato Accademico di Sapienza, l'insieme degli utenti che devono avere accesso ai dati sulle Opinioni Studenti e il livello di aggregazione dell'informazione.

Dal II semestre dell'a.a. 2019-2020, la restituzione dei dati OPIS avviene mediante l'applicativo dedicato sopra descritto (par. 5.1). La restituzione del dato, che mantiene l'assoluto anonimato dei rispondenti, è - in linea con la consolidata esperienza di Sapienza - la seguente:

- ✓ Ogni Docente deve avere accesso ai dati relativi ai propri insegnamenti erogati in qualunque Corso di Studio.
- ✓ Ogni Preside di Facoltà deve poter visualizzare, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), i dati relativi a tutti gli insegnamenti erogati nei Corsi di Studio afferenti alla propria Facoltà.
- ✓ Ogni Direttore di Dipartimento deve poter visualizzare, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), i dati relativi a tutti gli insegnamenti erogati nei Corsi di Studio afferenti al proprio Dipartimento.
- ✓ Ogni Presidente di Corso di Studio/Area Didattica deve poter visualizzare, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), tutti i dati relativi al Corso di Studio/Area Didattica che presiede, anche al fine di condividere le sue valutazioni con i membri delle Commissioni di Gestione dell'Assicurazione Qualità [CGAQ] e Gruppi di Riesame del Corso di Studio.



- ✓ I Presidenti dei Comitati di Monitoraggio [CM] e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti [CPDS] hanno accesso, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), ai dati della Facoltà di riferimento.
- ✓ I Manager Didattici hanno accesso, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), ai dati della Facoltà di riferimento.
- ✓ Il Team Qualità e il NVA (per tramite dell'Ufficio Supporto Strategico e Programmazione) hanno accesso a tutti i dati aggregati e disaggregati.

Il Team Qualità, recependo le indicazioni di ANVUR, raccomanda che per ogni CdS possano essere resi pubblici: *“i risultati analitici (eventualmente resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili), per le singole domande dei questionari degli studenti”* [Linea Guida ANVUR 10/8/2017, pag. 26]⁵, secondo le modalità e procedure che saranno definite dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

I dati storici delle valutazioni rimangono disponibili per elaborazioni successive e sono archiviati e gestiti dal TQ con il supporto dell'Area Supporto Strategico e del Centro InfoSapienza.

5. PROCESSO DI COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE OPIS

5.1 Premessa

L'esperienza, ormai consolidata, sull'utilizzazione dei risultati della rilevazione OPIS mostra come l'asimmetria informativa tipica di questi sistemi di rilevazione e la naturale differenziazione negli esiti, in relazione al contesto di rilevazione [Corso di Studio, Facoltà, ecc.] e all'insegnamento [insegnamenti di base ovvero specialistici], possa produrre effetti significativi, sia in positivo sia in negativo.

Gli effetti negativi vengono depotenziati, allorquando la rilevazione trova la sua corretta collocazione nel sistema di autovalutazione delle attività didattiche, con particolare riferimento alla valutazione degli insegnamenti, piuttosto che a quella dei docenti, all'interno di gruppi di insegnamenti simili, dei CdS e delle Facoltà.

Le stesse caratteristiche possono, invece, generare distorsioni, se il livello di confronto sale da quello di Facoltà a quello di Ateneo o se i risultati della rilevazione vengono utilizzati in logica premiale per ripartire risorse o incentivi, fatti ovviamente salvi i riconoscimenti

⁵ Documento ANVUR *Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari revisionato il 10/8/2017*. <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>



simbolici (lettere di encomio, riconoscimenti/premi per la didattica). L'attribuzione di incentivi potrebbe, infatti, favorire comportamenti opportunistici non sempre a favore della qualità della didattica, che è, invece, il fine ultimo che si intende perseguire, promuovendo la rilevazione delle opinioni degli studenti.

Di contro, una corretta utilizzazione degli esiti della rilevazione OPIS ai fini del miglioramento dei processi didattici e la pubblicizzazione dei risultati conseguiti in tal senso favorisce una partecipazione più consapevole da parte degli studenti alla rilevazione, responsabilizzando, al contempo, i docenti.

È opportuno che gli eventuali incentivi siano distribuiti non sulla mera base dei risultati della rilevazione, ma che, invece, siano attribuiti a Facoltà, Dipartimenti e Corsi di Studio, che dimostrino di saperli utilizzare al meglio per il miglioramento della didattica nel proprio sistema di Assicurazione Qualità.

L'utilizzazione immediata e diretta da parte di chi ne ha la responsabilità [Presidente di CdS, Direttore di Dipartimento, Preside], dei risultati delle rilevazioni è, invece, dovuta, quando comportamenti negativi da parte dei docenti o grave insoddisfazione degli studenti vengono segnalati da una percentuale rilevante di studenti.

5.2 Comunicazione Interna dei Risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti

Con riferimento alla diffusione dei risultati della rilevazione OPIS, si ricorda che da sempre in Sapienza il regolamento per le rilevazioni impegna alla riservatezza gli addetti alle elaborazioni.

È fondamentale che i risultati della rilevazione delle OPIS siano considerati a tutti gli effetti come indicatori di percezione dei processi didattici e, come tali, utilizzati per il loro miglioramento, in affiancamento agli indicatori di prestazione, individuabili, in prima istanza, negli indicatori del Cruscotto ANVUR.

I risultati della rilevazione OPIS devono, pertanto, essere illustrati e discussi nelle sedi opportune [Commissione Qualità, Commissione Didattica, Consiglio di CdS, Consiglio di Dipartimento, Assemblea/Giunta di Facoltà, Ateneo] con l'adeguato livello di dettaglio in funzione del contesto di discussione e degli obiettivi da conseguire. Per ognuna di queste sedi, è opportuno che la discussione dei dati OPIS veda un coinvolgimento della componente studentesca e che ai rappresentanti degli studenti nelle varie sedi sia fornita la massima informazione compatibile con i requisiti di riservatezza. Il Team Qualità raccomanda che **i dati OPIS siano discussi in Consiglio di CdS/CAD e di Facoltà, tenendo traccia della discussione a verbale**. Analoga raccomandazione viene estesa ai **Consigli di Dipartimento**.



Si ricorda che l'analisi dei risultati della Rilevazione OPIS è base fondante del Processo di Monitoraggio Annuale e contribuisce in maniera significativa al Riesame Ciclico dei Corsi di Studio, come ribadito dalle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari [revisionate il 10/8/2017].

L'analisi dei risultati OPIS per le AAF con carico didattico dei docenti che hanno partecipato volontariamente alla rilevazione può essere effettuata utilizzando gli stessi criteri illustrati per gli altri insegnamenti purché la loro valutazione rimanga, di fatto, scorporata da quella relativa ai risultati OPIS che riguardano tutti gli altri insegnamenti per i quali la somministrazione del questionario è obbligatoria. A tale riguardo, si fa presente che la restituzione dei dati agli interessati avverrà attraverso la predisposizione di report appositamente dedicati.

5.3 Pubblicazione dei Dati sulle Opinioni Studenti

L'art. 14 della legge 183/2010 dispone che le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto a una funzione pubblica e la relativa valutazione siano rese accessibili dall'amministrazione di appartenenza, con l'eccezione delle notizie concernenti dati personali o sensibili.

Sapienza pubblica *on-line* sul sito web dell'Ateneo le Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, contenenti una sezione sulle OPIS, con l'analisi dei dati sviluppata per Facoltà con diversi livelli di aggregazione.

In una nota del 18/7/2016, il Direttore dell'Area Affari Istituzionali, aveva rappresentato il fatto che nulla osta a procedere, in una prima fase, alla pubblicazione dei dati relativi alle Opinioni degli Studenti sui CdS in forma aggregata, così come richiesto da ANVUR, per l'Anno Accademico 2016-17, previa comunicazione del cambiamento nella modalità di pubblicizzazione dei dati ai docenti, prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre dell'Anno Accademico interessato dal cambiamento.

Sulla base di questi elementi, il TQ, in aggiunta alla restituzione delle valutazioni OPIS al docente e al CdS, da mantenersi nella forma attualmente prevista, ha proposto di **rendere pubblici e disponibili a tutti i risultati della valutazione a livello di singola attività didattica.**

Sulla base del modello adottato da altri Atenei, i dati delle valutazioni degli studenti, dall'a.a. 2016-2017 sono stati resi pubblici ed espressi in forma sintetica, attraverso l'aggregazione



degli indicatori del questionario OPIS in "aree di valutazione". Tale determinazione è stata ribadita dal Senato Accademico in data 20/9/2016⁶.

ANVUR raccomanda la totale pubblicizzazione dei risultati della rilevazione delle Opinioni Studenti.

La pubblicizzazione in Sapienza avviene secondo modalità e procedure, definite dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

Resta inteso che, sino al momento in cui gli Organi Accademici non delibereranno la piena pubblicizzazione dei risultati delle elaborazioni OPIS in maniera disaggregata, tali informazioni dovranno essere trattate in maniera riservata da tutti coloro che hanno accesso a tali dati per lo svolgimento delle attività istituzionali e di valutazione.

6. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si riporta di seguito un breve *excursus* normativo, riguardo alla rilevazione OPIS, che in Italia è stata introdotta dalla Legge 370/1999, la quale, all'art. 1, comma 2, prevede che i NVA "...acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e al Comitato per la Valutazione del Sistema Universitario ...".

In recepimento di tale normativa, i NVA hanno gestito il processo di preparazione, distribuzione, raccolta e analisi dei risultati dei relativi questionari; la rilevazione viene svolta dagli Atenei obbligatoriamente e in maniera autonoma e si limita ai soli studenti "frequentanti".

Con il DPR 76/2010 è stato attribuito ad ANVUR il compito di definire criteri e metodologie per la valutazione delle Università e dei CdS ed è stata evidenziata l'importanza di promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti. In riferimento a tale aspetto, il succitato DPR, all'art. 3, comma 1, lettera d, ha previsto che fosse ANVUR a predisporre, "in collaborazione con i nuclei di valutazione interna, procedure uniformi per la rilevazione della valutazione dei corsi da parte degli studenti", fissare "i requisiti minimi cui le Università si attengono per le procedure di valutazione dell'efficacia della didattica e dell'efficienza dei servizi effettuate dagli studenti" e curarne "l'analisi e la pubblicazione soprattutto con modalità informatiche".

6

<https://www.uniroma1.it/sites/default/files/estratti/5.1%20Pubblicazione%20dati%20estratti%20banca%20dati%20opis.pdf>



Con la Legge 240/2010, con il successivo D.lgs. 19/2012 e con il Documento ANVUR *“Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano”* del 9 gennaio 2013, i NVA hanno assunto un ruolo di valutazione *ex post* degli Atenei. In tale quadro normativo, i questionari OPIS sono elementi del sistema di Autovalutazione dei CdS, considerati nel Rapporto di Riesame e richiamati in campi dedicati della Scheda SUA-CdS.

In particolare, il Documento ANVUR *“Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano”*, del 9 gennaio 2013, nella *premessa*, al punto G [*La valutazione della didattica e dei servizi di supporto nell’opinione di studenti e laureati*] specifica quanto segue: *“La finalità principale della misura dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, dai laureati e dai docenti va vista all’interno del sistema di AQ degli Atenei e, in quanto tale, deve essere organizzata e monitorata dal Presidio della Qualità dell’Ateneo”*.

In tale documento, ANVUR ha introdotto diverse novità, tra le quali:

- ✓ l’obbligatorietà della compilazione dei questionari per gli studenti;
- ✓ la previsione di questionari differenziati per la valutazione dell’organizzazione didattica e dei singoli insegnamenti per gli *studenti “frequentanti”*;
- ✓ la previsione di questionari anche per gli *studenti “non frequentanti”*, per i *laureandi*, per i *laureati* e per i *docenti*.

In un incontro tra ANVUR e il Coordinamento Nuclei di Valutazione delle Università Italiane [CONVUI], svoltosi il 4 marzo 2013, in merito al ruolo esercitato da NVA e PQ [in Sapienza il TQ], era emersa la necessità di un approfondimento ministeriale e di un passaggio normativo, per evidenziare chiaramente l’attribuzione ai NVA della responsabilità della valutazione del processo di rilevazione OPIS, in particolare, se e come i relativi risultati siano utilizzati, per promuovere il miglioramento.

In tale contesto il CONVUI aveva suggerito che i NVA, sebbene non più esecutori del processo di rilevazione OPIS, lo dovessero controllare.

Il Gruppo di Lavoro costituito dal *Coordinamento Presidi Assicurazione Qualità delle Università Italiane* [CONPAQ] e il CONVUI ha, poi, ritenuto in via definitiva⁷ che la competenza del rilevamento OPIS fosse propria del PQ, in quanto organo interno con funzioni “operative”, che non dovrebbero competere al NVA, suggerendo, pertanto, una decisione congiunta, in tal senso, da parte di MIUR e ANVUR.

Il 17 settembre 2013 ANVUR⁸ ha pubblicato il documento *“Proposta operativa per l’avvio delle procedure di rilevamento dell’opinione degli studenti per l’A.A. 2013-2014”*, nel quale

⁷ Cfr *Linee Guida per la definizione del ruolo e delle competenze del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo - Versione Finale del 16/12/2013*.

⁸ al cui consorzio Sapienza aderisce



sono riportate indicazioni più precise sui questionari da utilizzare, la tempistica e le modalità delle rilevazioni. Tale documento è stato poi aggiornato definitivamente il 6 novembre 2013⁹.

Con le Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio revisionate il 10/8/2017 [cfr. nota 2, pag. 3]⁹, ANVUR ha introdotto ulteriori novità, relative alle modalità di rilevazione, alla tempistica e alla pubblicizzazione dei risultati, di seguito declinate:

✓ **Modalità di Rilevazione:**

dovrà avvenire, preferibilmente con modalità online, con possibilità di compilazione da supporto mobile.

✓ **Tempistica:**

- per gli insegnamenti in modalità prevalentemente convenzionale, la raccolta delle opinioni deve preferibilmente avvenire fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento. Dovrà essere previsto, quindi, un momento, durante l'erogazione in aula dell'insegnamento, dedicato alla compilazione, possibilmente in modalità on-line su supporto mobile. Potranno essere, altresì, previste ulteriori occasioni di compilazione on-line, tenendo traccia della distanza intercorsa fra valutazione da parte dello studente ed erogazione dell'insegnamento;
- per gli insegnamenti prevalentemente a distanza il questionario dovrà essere somministrato al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma;
- i questionari per laureandi dovranno essere somministrati prima della seduta di laurea; potranno essere raccolti anche tramite le indagini Almalaurea, al cui consorzio Sapienza aderisce.

✓ **Pubblicizzazione dei risultati:**

- i dati analitici devono essere resi noti ai docenti, che hanno erogato l'insegnamento, ai Direttori di Dipartimento (o al responsabile della struttura didattica), al Presidente CdS e al NVA;
- i dati analitici (eventualmente resi anonimi i nomi dei docenti e degli insegnamenti) devono essere pubblicizzati, con le valutazioni delle singole domande dei questionari degli studenti.

In merito ai Questionari, ANVUR ha, altresì, proposto a una revisione delle domande previste nei modelli AVA 2013.

Le Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio revisionate il

⁹ Documento ANVUR contenente la "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014" del 6/11/2013.

https://www.anvur.it/attachments/article/26/5.%20RilevazioneOpinioneStudDef_06_11_13.pdf.



10/8/2017 hanno previsto, quindi, il rilevamento delle opinioni di studenti, laureandi e laureati ed esplicitato la possibilità di introdurre ulteriori indicatori basati sulle opinioni e sulla soddisfazione degli studenti elaborati sulla base dei risultati delle sperimentazioni che sarebbero state attivate da ANVUR, in linea con quanto indicato nel DM 6/2019 [Allegato E]. ANVUR ha considerato, in seguito ad una prevista centralizzazione della raccolta dei dati e ad un'omogeneizzazione dei questionari somministrati dai diversi Atenei, di rendere disponibile per ogni CdS degli indicatori sintetici, corredati della possibilità di confronto con valori medi di Ateneo e dell'insieme dei CdS appartenenti alla stessa Classe di Laurea.

ANVUR ha, quindi, rivisto l'impianto e gli strumenti di rilevazione, al fine di semplificare, aggiornare e uniformare le procedure di rilevazione in uso dal 2013 e ha stilato nel 2019 una Proposta di Linee Guida per la rilevazione dell'Opinione studenti e laureandi [versione 3 luglio 2019] e le schede di rilevazione.

La proposta è scaturita a seguito di una consultazione che ha coinvolto diversi attori [studiosi esperti della materia, Rappresentanti di MIUR e CRUI e degli organi di valutazione degli Atenei, degli studenti e degli studenti valutatori] ed è stata oggetto di una sperimentazione con il coinvolgimento di quattro Atenei [*Milano Bicocca; Cassino-Lazio Meridionale; Bari "Aldo Moro"; UniNettuno*].

ANVUR ha, quindi, stilato un Rapporto Conclusivo e ha, poi, presentato il 3 luglio all'intero sistema universitario, le nuove Linee Guida.

Ad oggi, da quanto si evince dalla pagina web di ANVUR *"le nuove Linee Guida, presentate il 3 luglio 2019, sono attualmente sottoposte a una fase di consultazione con i principali attori istituzionali di riferimento: MIUR, CRUI, CONVUI, CONPAQ, CNSU, CUN, CODAU al fine di consolidarne l'impianto e gli obiettivi prima della loro adozione. La prima fase di consultazione, aperta anche alla comunità accademica, si è conclusa il 30 settembre 2019 con l'acquisizione da parte di ANVUR dei riscontri pervenuti. Al termine dell'analisi dei riscontri e tenuto conto degli esiti della stessa, si avvierà un'ultima fase di confronto con i principali interlocutori istituzionali: MIUR, CRUI, CNSU, CONVUI, CONPAQ, CUN, CODAU, Comitato Consultivo ANVUR, prima dell'approvazione delle Linee Guida definitive."*

Non essendo state al momento date ulteriori indicazioni da ANVUR, né adottate nuove Linee Guida, in Sapienza il rilevamento OPIS continua ad essere effettuato coerentemente con quanto declinato nelle Linee Guida ANVUR [documento 6/11/2013], con questionario differenziato anche per le opinioni dei "non frequentanti".



Tabella riassuntiva dei Riferimenti Normativi per la procedura di rilevamento OPIS

- Legge n. 370 del 19 ottobre 1999 *“Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica”*.
- Linee Guida Europee, *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015*
- DPR n. 76 del 1 febbraio 2010 *“Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell’agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)”*, adottato ai sensi dell’articolo 2, comma 140.
- decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286”.
- Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*
- DLg.vo n. 19 del 27 gennaio 2012, *“Valorizzazione dell’efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell’art. 5, c. 1, lettera a), della L. 30.12.2010, n. 240”*.
- Documento ANVUR, *Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano*, del 9 gennaio 2013.
- Documento ANVUR del 6/11/2013, contenente la *“Proposta operativa per l’avvio delle procedure di rilevamento dell’opinione degli studenti per l’A.A. 2013-2014”*.
- D.M. n 987 del 12 dicembre 2016 *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”*.